

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“G. Macherione”

Via Vittorio Veneto, 93/95 – 95011 – Calatabiano

tel./fax 095/645610 **Cod. fisc.** 83002490874 – C.U.: UFDIAS

e-mail:ctic82100a@istruzione.it **pec:** ctic82100a@pec.istruzione.it

url: <http://icmacherionecalatabiano.edu.it>



ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Linee guida e indirizzi per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 Triennio Scolastico 2026-27

DESTINATARI:

- Al Collegio dei Docenti
- Al Consiglio di Istituto
- e.p.c. Alla R.S.U.
- Al Personale A.T.A.
- Ai Genitori e agli Alunni dell'Istituto
- Sedi e Plessi (Calatabiano, Pasteria, Piedimonte Etneo)
- All'Albo sindacale e al Sito Web d'Istituto

Calatabiano, 9 Settembre 2026

1. Premessa e Quadro Normativo di Riferimento

Il presente Atto di Indirizzo, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (così come sostituito dalla medesima legge), definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per il triennio scolastico 2026-2029 dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Macherione" di Calatabiano. Esso costituisce il quadro di riferimento fondamentale per l'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, il proprio curriculum e le sue scelte metodologico-didattiche ed organizzative.

Visti e riferimenti normativi generali:

- La Costituzione Italiana, con particolare riferimento agli articoli 3, 33 e 34;
- Il D.P.R. T.U. n. 297/1994 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione);
- Il D.P.R. n. 275/1999 (Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche) e successive modificazioni;
- L'articolo 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che attribuisce al Dirigente Scolastico autonome funzioni di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;
- La Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221.
- CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2025-2027, sottoscritto il 1° luglio 2026.
- CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2022-2024, sottoscritto il 23 dicembre 2025, per le disposizioni normative di riferimento.

Viste le più recenti innovazioni legislative e decreti attuativi:

- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60, sulla promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio culturale e il sostegno della creatività;
- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti con disabilità;
- La Legge 20 agosto 2019, n. 92 e il D.M. 183/2024 recante l'adozione delle nuove Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025;
- La Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e la relativa Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 di revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, e la nuova regolamentazione sulla valutazione periodica e finale della Scuola Primaria

- La Legge 17 maggio 2024, n. 70, di modifica alla Legge 29 maggio 2017, n. 71 per il contrasto e la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, e le Linee di Orientamento ministeriali del D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- Il D.M. 328/2022 inerente alle Linee Guida per l'Orientamento e la riforma del sistema di orientamento permanente;
- La Legge 79/2025 per la promozione dell'internazionalizzazione e l'educazione alla cittadinanza globale, e l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Visti i riferimenti di rilevanza regionale e i finanziamenti PNRR e Nazionali:

- I relativi obiettivi assegnati alla Dirigenza Scolastica dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, con particolare riferimento al Decreto Dipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026, volti al miglioramento dei processi organizzativi e didattici e all'innalzamento degli esiti di apprendimento riducendo le fragilità delle competenze di base e contrastando l'abbandono scolastico;
- I finanziamenti e i progetti autorizzati nell'ambito del PNRR e della Programmazione Nazionale PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027 (con riferimento agli obiettivi ESO4.5, ESO4.6, ESO4.7 del Fondo Sociale Europeo FSE+) e del Programma Regionale FSE+ SICILIA per il potenziamento delle competenze STEM, multilinguistiche, digitali e per il contrasto della dispersione scolastica e dei divari territoriali .

Considerate le specificità dell'Istituzione Scolastica:

- La complessa struttura dell'I.C. "Macherione", articolato su 7 plessi dislocati nei territori comunali di Calatabiano (compresa la frazione di Pasteria) e di Piedimonte Etneo, contesti geograficamente vicini ma caratterizzati da specifiche esigenze socio-economiche, ambientali e culturali;
- La necessità di valorizzare la frammentazione territoriale trasformandola in una rete di opportunità educative coese, capaci di garantire a ogni alunno parità di accesso e pari opportunità di successo formativo;
- Gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e i conseguenti traguardi di miglioramento definiti nel Piano di Miglioramento (PdM), volti a elevare i risultati delle prove INVALSI riducendo la varianza tra le classi e dentro le classi, e a promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con background migratorio o di italiano come L2.

2. Vision dell'Istituto

Hodie et cras: custodire oggi ciò che appartiene al domani.

L'Istituto Comprensivo si propone come Comunità educante, luogo di incontro, crescita e costruzione del sapere, nel quale ogni alunno possa riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità. *Omnium bonum*: il bene di ciascuno è condizione e misura del bene della comunità.

La Scuola accompagna ogni studente nel percorso di crescita, dall'infanzia all'adolescenza, attraverso una continuità educativa e formativa che integra conoscenze, competenze, creatività e responsabilità. In questa prospettiva, sostiene ciascuno nella scoperta delle proprie attitudini e potenzialità, orientandolo verso la piena realizzazione di sé, l'autonomia e la costruzione consapevole del proprio futuro. Promuove una cultura dell'inclusione, del rispetto e della cittadinanza, riconoscendo nelle differenze una risorsa e nel dialogo il fondamento della convivenza civile. Forma cittadini capaci di abitare il proprio tempo con spirito critico, sensibilità etica e senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

La Scuola valorizza il territorio e il patrimonio culturale, promuove la sostenibilità e la cura dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030, educando alla responsabilità verso le generazioni presenti e future.

Attraverso ambienti di apprendimento innovativi, relazioni autentiche e la collaborazione con famiglie, istituzioni e realtà del territorio, l'Istituto aspira a essere presidio culturale, luogo di benessere e laboratorio di futuro.

Conoscere, crescere, condividere, progettare: una Scuola per tutti, una Scuola per ciascuno.

MISSION

Educare, includere, valorizzare

In coerenza con la propria Vision, l'Istituto orienta la propria azione educativa alla promozione dell'equità, dell'inclusione e del successo formativo, affinché ogni alunno possa esercitare pienamente il proprio diritto all'apprendimento e sviluppare le proprie potenzialità.

La Scuola opera per ridurre le disuguaglianze sociali, culturali e territoriali, attraverso percorsi personalizzati, strategie didattiche mirate e un'attenta lettura dei bisogni formativi di ciascuno. La valorizzazione della persona e delle sue peculiarità costituisce il principio ispiratore di ogni scelta educativa: *unicuique suum*, a ciascuno ciò che gli è proprio.

La motivazione all'apprendimento, l'autonomia e il pensiero critico rappresentano gli assi portanti di una didattica innovativa, orientata non soltanto all'acquisizione dei saperi, ma alla formazione di persone consapevoli, responsabili e capaci di progettare il proprio futuro.

L'inclusione si traduce in una pratica quotidiana di ascolto, accoglienza, partecipazione e corresponsabilità, nella convinzione che "*in varietate concordia*" la diversità costituisca una ricchezza per l'intera comunità scolastica.

La Scuola promuove infine una cultura dell'impegno e della responsabilità, attraverso lo studio, la creatività e la partecipazione attiva. Musica, arte, teatro e attività laboratoriali diventano strumenti privilegiati per sviluppare competenze, relazioni e senso di appartenenza, trasformando l'esperienza scolastica in un autentico percorso di crescita personale e civile.

3. Priorità Strategiche e Linee di Indirizzo Generali

Al fine di guidare il Collegio dei Docenti nella definizione delle attività curricolari ed extracurricolari del PTOF, si indicano le seguenti priorità strategiche, che integrano gli orientamenti della precedente gestione e le migliori pratiche nazionali ed europee di innovazione scolastica:

3.1 Curricolo Verticale e Continuità Educativa

Consolidare ed implementare il curricolo verticale tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dei nostri 7 plessi. I dipartimenti disciplinari dovranno operare per raccordare i percorsi di studio, favorendo la continuità educativa ed elaborando programmazioni periodiche comuni, condivisione di criteri e prove di valutazione comuni. Particolare attenzione deve essere dedicata alla transizione tra i diversi gradi scolastici, in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali del 2025.

3.2 Valutazione Formativa, Equità ed Autorevolezza

Sviluppare e consolidare forme di valutazione trasparente, tempestiva e prettamente formativa. Ciò si traduce nell'elaborazione e somministrazione di compiti di realtà, prove per competenze, rubriche valutative e griglie di correzione condivise per classi parallele, per assicurare coerenza ed equità. Recependo la Legge n. 150/2024 e l'O.M. n. 3/2025, si applicheranno rigorosamente i giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) nella scuola primaria, corredati da descrizioni dettagliate dei livelli raggiunti, e la valutazione del comportamento in decimi nella scuola secondaria di primo grado, valorizzando la cultura del rispetto dell'istituzione e del personale scolastico.

3.3 Inclusione Scolastica, Personalizzazione e Benessere

Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, supportando gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA e disabilità attraverso Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) flessibili. Si ritiene fondamentale attivare un servizio strutturato di supporto psicologico e pedagogico (sportello d'ascolto), rivolto ad alunni, famiglie e docenti, per favorire il benessere emotivo, la gestione corretta delle relazioni interpersonali e il contrasto dei disagi scolastici. Si raccomanda altresì l'applicazione delle linee di indirizzo nazionali per gli alunni adottati, stranieri e figli di genitori separati.

3.4 Integrazione degli Alunni Stranieri e Italiano L2

Investire nella tempestiva ricognizione dei bisogni linguistici e comunicativi degli alunni di origine straniera (di prima e seconda generazione). Il Collegio dovrà strutturare specifici percorsi e laboratori di Italiano come Lingua Seconda (L2), avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e dei fondi del PNRR contro la dispersione scolastica (D.M. 19/2024), per facilitare la piena integrazione e garantire pari opportunità di successo formativo.

3.5 Potenziamento STEM, Competenze Scientifiche e STEAM

Innalzare i livelli di competenza matematico-logica e scientifica degli studenti. Si promuoverà l'integrazione tra le discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e l'ambito artistico-umanistico per diffondere una cultura STEAM, stimolando il pensiero critico, la creatività e la capacità di problem solving attraverso metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, ricerca-azione).

3.6 Internazionalizzazione e Competenze Multilinguistiche

Sostenere il processo di internazionalizzazione dell'istituto espandendo l'uso delle piattaforme digitali per collaborazioni internazionali, la partecipazione ai programmi europei come Erasmus+, progetti eTwinning e gemellaggi elettronici con altre scuole d'Europa. Si potenzierà l'insegnamento della lingua inglese anche tramite l'utilizzo sistematico della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e percorsi con docenti esperti.

3.7 Educazione Civica, Cittadinanza e Prevenzione del Bullismo

Aggiornare il curriculum d'istituto di Educazione Civica a partire dalle nuove Linee Guida di cui al D.M. 183/2024, articolando le attività intorno ai tre nuclei concettuali definiti dal Ministero, definendo specifici criteri e rubriche di valutazione. In conformità con la Legge n. 70/2024, il PTOF integrerà programmi educativi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo percorsi formativi per una sana gestione delle relazioni, l'educazione al rispetto, la lotta alla violenza di genere e le pari opportunità.

3.8 Tecnologie Digitali ed Intelligenza Artificiale Consapevole

Valorizzare le opportunità offerte dalle tecnologie e dalle aule multimediali realizzate con il Piano Scuola 4.0. Nel promuovere le competenze digitali e di cittadinanza digitale di studenti e personale, la scuola adopererà un approccio etico e responsabile, formalizzato attraverso la redazione e l'uso consapevole di un Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA), garantendo sempre la tutela dei diritti fondamentali e la protezione dei dati personali.

4. Scelte Organizzative e Gestione delle Risorse

La gestione dell'Istituto Comprensivo, a causa della sua articolazione su 7 plessi nei comuni di Calatabiano, Pasteria e Piedimonte Etneo, richiede un'organizzazione improntata alla massima flessibilità, efficienza, trasparenza e partecipazione.

Articolazione del Collegio e del Middle Management

Al fine di assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa e il monitoraggio costante delle attività, si conferma l'articolazione del Collegio dei Docenti in Dipartimenti per ambiti disciplinari (per la scuola secondaria di primo grado) e in Gruppi per classi parallele (per la scuola primaria e dell'infanzia), che lavoreranno in verticale e in orizzontale. Inoltre, si mantiene e valorizza la struttura organizzativa delle Funzioni Strumentali articolata nelle seguenti 5 Aree strategiche:

Area / Sigla	Denominazione Area	Funzioni e Compiti Principali
Area 1	Gestione e monitoraggio del P.T.O.F.	Coordinamento dell'elaborazione e della revisione annuale del Piano dell'Offerta Formativa, gestione dei rapporti interni e della documentazione curricolare d'istituto.
Area 2	Processi di Valutazione e Autovalutazione d'Istituto	Monitoraggio dei risultati scolastici ed INVALSI, coordinamento del nucleo interno di autovalutazione (RAV), gestione e attuazione del Piano di Miglioramento (PdM) e della Rendicontazione Sociale.
Area 3	Continuità, Orientamento e Curricolo Verticale	Coordinamento delle attività di continuità didattica tra i diversi gradi scolastici dei 7 plessi, gestione del curricolo verticale ed elaborazione di moduli di orientamento formativo.
Area 4	Rapporti con il Territorio, Enti e Progetti	Gestione delle relazioni esterne con i Comuni, Servizi socio-sanitari, associazioni locali, coordinamento delle reti di scuole d'ambito/scopo e monitoraggio dei progetti extracurricolari.
Area 5	Visite didattiche e viaggi d'istruzione	Progettazione, coordinamento e monitoraggio didattico-organizzativo di visite d'istruzione, uscite didattiche e gemellaggi culturali.

Gestione dell'Organico dell'Autonomia

L'organico dell'autonomia, costituito dai posti comuni, di sostegno e di potenziamento, sarà gestito in modo flessibile per rispondere alle necessità prioritarie di ciascun plesso dell'I.C. "Macherione". I criteri

di assegnazione del personale saranno trasparenti, basati sulle competenze professionali e orientati all'innalzamento della qualità dell'istruzione e dell'inclusione scolastica. In merito all'organico di potenziamento, esso dovrà essere programmato evitando di assorbire l'intera quota disponibile su progetti fissi, garantendo invece una quota adeguata per la copertura delle supplenze brevi e per interventi di mentoring, recupero o personalizzazione didattica. Le aree di potenziamento prioritarie sono:

- **Potenziamento Linguistico ed Internazionalizzazione:** Sostegno all'uso della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e potenziamento della lingua inglese in raccordo con i progetti Erasmus+ ed eTwinning.
- **Potenziamento Matematico-Scientifico (STEM):** Innalzamento dei livelli di apprendimento nell'area logico-matematica e diffusione della didattica STEAM e laboratoriale.
- **Potenziamento Musicale e Linguaggi Artistici:** Pratica e cultura musicale, in forte integrazione con l'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado e progetti teatrali e artistici d'istituto.
- **Potenziamento Motorio e Stili di Vita Sani:** Educazione motoria e promozione di comportamenti sani ed ecosostenibili, in conformità con le recenti disposizioni sull'educazione motoria nella scuola primaria (classi IV e V).
- **Potenziamento Umanistico e della Legalità:** Attività per la legalità, contrasto al bullismo, cittadinanza attiva, sviluppo delle competenze linguistiche in lingua madre (Italiano).

Infrastrutture, Sicurezza e Personale A.T.A.

La frammentazione in 7 plessi rende cruciale l'apporto del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (A.T.A.) per garantire la vigilanza, la sicurezza, l'igiene e l'efficacia amministrativa. Sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), l'organizzazione del lavoro del personale ATA sarà improntata a principi di flessibilità, valorizzazione professionale, accoglienza attiva dell'utenza e tempestività dei procedimenti. Sul piano infrastrutturale, si ritiene prioritario completare e potenziare la dotazione tecnologica di ciascuna aula dei nostri plessi, valorizzando i fondi del PNRR, garantendo la connettività di rete e l'efficienza dei dispositivi digitali d'aula per lo sviluppo della didattica multimediale.

5. Piano Triennale di Formazione del Personale

La formazione in servizio del personale rappresenta un diritto, un dovere ed una leva strategica per lo sviluppo professionale e la qualità del servizio scolastico. Il Piano di Formazione di Istituto dovrà essere coerente con le scelte strategiche definite nel presente Atto di Indirizzo, con gli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento (PdM).

Aree di formazione prioritarie per il personale docente:

- Inclusione scolastica e progettazione certificata (compilazione PEI su base ICF, strategie per BES e PDP);
- Competenze STEM, metodologie laboratoriali e didattica STEAM cooperativa;
- Didattica innovativa, competenze digitali e uso consapevole delle tecnologie d'aula e dell'Intelligenza Artificiale (PUIA);
- Competenze linguistiche in lingua inglese e metodologia CLIL per l'internazionalizzazione della scuola;
- Valutazione formativa (O.M. 3/2025, rubriche valutative, prove comuni per competenze) ed orientamento formativo;
- Procedure di primo soccorso, sicurezza nei luoghi di lavoro (Testo Unico D.Lgs. 81/2008), prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Aree di formazione prioritarie per il personale A.T.A.:

- Gestione degli atti amministrativi, dematerializzazione, digitalizzazione dei servizi e codice dell'amministrazione digitale (CAD);
- Normativa sulla privacy, tutela dei dati personali dei minori e della comunità scolastica;
- Prevenzione della corruzione, trasparenza e legalità amministrativa;
- Accoglienza dell'utenza e gestione dei primi soccorsi all'interno delle sedi scolastiche.

6. Monitoraggio, Autovalutazione e Rendicontazione

Il monitoraggio delle attività previste nel PTOF rappresenta uno strumento strategico a supporto dell'autonomia scolastica e del miglioramento continuo. Affidato al Collegio dei Docenti e coordinato dalla Funzione Strumentale Area 2, il processo di autovalutazione integrerà l'analisi periodica dei dati INVALSI e dei risultati degli apprendimenti interni, con i seguenti obiettivi di priorità triennale del Piano di Miglioramento (PdM):

Priorità PdM	Area d'Intervento	Traguardo Strategico Triennale
Priorità 1	Miglioramento degli esiti scolastici	Riduzione del divario dei livelli di apprendimento degli alunni fragili e con bisogni educativi speciali, potenziando le attività di recupero, mentoring e personalizzazione didattica.

Priorità PdM	Area d'Intervento	Traguardo Strategico Triennale
Priorità 2	Innalzamento risultati prove standardizzate	Riduzione dell'eterogeneità interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi) nelle prove INVALSI, attraverso la somministrazione sistematica di prove comuni per competenze.
Priorità 3	Sviluppo di competenze chiave e cittadinanza	Diffusione di percorsi pluridisciplinari STEAM, potenziamento delle abilità linguistiche e interculturali, consolidamento dell'educazione civica e monitoraggio della condotta scolastica.

Al termine di ogni anno scolastico, il Nucleo Interno di Autovalutazione redigerà un report di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti e sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF. Questo processo di autovalutazione culminerà nella Rendicontazione Sociale dell'istituzione scolastica, che verrà regolarmente pubblicata sul portale unico della scuola e sul sito web d'istituto per garantire la trasparenza e la condivisione sociale dei risultati raggiunti con l'intera comunità educante e i comuni del territorio.

7. Disposizioni Finali

Il presente Atto di Indirizzo muove dal principio della piena tutela e dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita (art. 33), finalizzata a promuovere lo sviluppo della personalità degli alunni, favorendo al contempo la collaborazione propositiva di tutte le componenti della scuola pubblica statale.

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito della propria discrezionalità tecnica e dell'autonomia metodologico-didattica, è invitato a elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2026-2029 entro il mese di ottobre, sulla scorta delle indicazioni qui formulate. Il Piano sarà successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto, alla verifica di compatibilità dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e, infine, pubblicato sui canali istituzionali previsti.

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo sindacale e sul sito web dell'I.C. "Macherione" di Calatabiano, con possibilità di essere rivisto o integrato annualmente entro il mese di ottobre, qualora emergessero specifiche esigenze o modifiche del contesto scolastico e territoriale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francesca Coluccio

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005